

Comune di Arizzano

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in economia
 - Servizi gestiti in convenzione con altri enti
 - Servizi gestiti in concessione a privati
 - Servizi gestiti tramite enti o società partecipate
 - Situazione economica e finanziaria organismi partecipati

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibri di bilancio e di cassa
Quadro generale riassuntivo

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **2.042**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **1.982** di cui:

maschi n. **966**

femmine n. **1.016**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **77**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **187**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **250**

in età adulta (30/65 anni) n. **997**

oltre 65 anni n. **471**

Nati nell'anno n. **11**

Deceduti nell'anno n. **16**

Saldo naturale: +/- **-5**

Immigrati nell'anno n. **86**

Emigrati nell'anno n. **100**

Saldo migratorio: +/- **-14**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-19**

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **2**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **3,00**

strade locali Km **10,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Asili nido con posti n. **18**

Scuole dell'infanzia con posti n. **54**

Scuole primarie con posti n. **100**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **3,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **187**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. **6**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in economia:

IN FORMA DIRETTA:

- Servizi di anagrafe, stato civile ed elettorale;
- Servizio di polizia municipale (il personale è in convenzione per 4 ore settimanali presso il Comune di Vignone)
- Servizi tributari ;
- Servizi di ufficio tecnico ed edilizia privata;
- Servizio di pulizia strade, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale (avendo solamente un operaio una parte del servizio viene effettuato direttamente dall'operaio ed una parte viene data in appalto)

IN APPALTO:

- Servizi di mensa scolastica;
- Servizio di pulizia strade, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale (avendo solamente un operaio una parte del servizio viene effettuato direttamente dall'operaio ed una parte viene data in appalto)

Servizi gestiti in convenzione con altri enti:

- Commercio e attività produttive Ente capo convenzione: Unione montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone
- Gestione canile Ente capo convenzione: Comune di Verbania
- Gestione servizio cimiteriale capo convenzione : Comune di Vignone
- Commissione Locale del paesaggio Ente capo convenzione: Unione montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone
- Servizio di Segreteria Comunale Ente capo convenzione: Comune di Crevoladossola

Servizi gestiti in concessione a privati:

- Servizio distribuzione GAS Soggetto gestore: 2i Rete Gas
- Servizio accertamento e riscossione TOSAP e ICP = dal 2021 Canone Unico Patrimoniale

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate:

- Servizi socio assistenziali Soggetto gestore: Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano;
- Servizio idrico-integrato Soggetto gestore: Acqua Novara VCO spa;
- Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti Soggetto gestore. CONSER. VCO spa

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Il Comune di Arizzano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi:

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
ACQUA NOVARA VCO Spa	Gestione del ciclo idrico integrato	0,15%
CON.SER. VCO Spa	Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica	0,38%
VCO SERVIZI SPA	Attività di partecipazione in altre Società - (Società in liquidazione)	0,50

Dalle tabelle si evince che il nostro Ente è sempre socio di minoranza in tutte le società con quote di partecipazione inferiori allo 0,50%.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio dei Servizi Sociali di del Verbano	Servizi Sociali	2,88%
C.O.U.B	Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola. Il Consorzio svolge funzioni di governo e coordinamento dei servizi di igiene urbana nell'ambito ottimale provinciale	1,09%

Tali partecipazioni risultano essere in percentuali minime tali per cui il comune non ha alcuna rilevanza decisionale in seno ai rispettivi consigli di amministrazione.

Le partecipazioni in argomento hanno come unico scopo l'ottenimento di servizi pubblici di carattere essenziale e istituzionale quali la gestione dell'acquedotto/fognatura, dello smaltimento dei rifiuti e dei servizi sociali.

Non sono previsti trasferimenti per ripiano disavanzi delle società.

Con riferimento alla definizione degli obiettivi cui devono tendere le società partecipate, si precisa che tali obiettivi devono essere strumentali rispetto alla pianificazione strategica dell'Ente e tali da giustificare il mantenimento delle quote di partecipazioni stesse.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n. 29 del 30 dicembre 2020, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

In relazione alla situazione economico – finanziaria dei principali organismi gestionali esterni si evidenzia quanto segue:

ConserVCO

Bilancio 2013 +	12.045	Utile d'esercizio
Bilancio 2014 –	84.534	Perdita d'esercizio
Bilancio 2015 +	5.863	Utile d'esercizio
Bilancio 2016 +	38.014	Utile d'esercizio
Bilancio 2017 +	37.889	Utile d'esercizio
Bilancio 2018 +	9.198	Utile d'esercizio
Bilancio 2019 +	14.408	Utile d'esercizio

Acqua Novara VCO Spa

Bilancio 2013: +	1.739.715	Utile d'esercizio
Bilancio 2014: +	2.066.506	Utile d'esercizio
Bilancio 2015 +	3.653.414	Utile d'esercizio
Bilancio 2016: +	7.266.047	Utile d'esercizio
Bilancio 2017: +	6.875.505	Utile d'esercizio
Bilancio 2018 +	4.822.352	Utile d'esercizio
Bilancio 2019 +	5.062.447	Utile d'esercizio

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – SOSTENIBILITA' ECONOMICA FINANZIARIA DELL'ENTE

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del FondoPluriennale Vincolato.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **617.438,55**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **966.437,36**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **886.023,16**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **626.505,37**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	8.466,75	1.235.273,47	0,69
2018	9.885,81	1.285.555,61	0,77
2017	11.296,75	1.319.387,23	0,86

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B5	1	1	0
Categoria C 3	1	1	0
Categoria C 6	1	1	0
Categoria D 2	1	1	0
Categoria D 3	1	1	0
Categoria D 4	1	1	0
TOTALE	6	6	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **H. 6**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006)

	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006)	356.460,30	356.460,30	356.460,30	356.460,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	341.766,16	340.839,45	292.998,58	290.206,76
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,16 %	31,36 %	26,60%	27,08%

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	0	313.082,76	29,72
2018	0	318.600,02	30,39
2017	0	345.824,45	31,60

5 – Vincoli di finanza pubblica

Ai sensi dei commi 819, 820 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), già a partire dall'esercizio 2019, il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto "verifica equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Per gli esercizi 2019 e seguenti giova ricordare che il comma 820 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) dispone che, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio, concorrono sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del d.lgs.118/2011. Il successivo comma 821 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Pertanto, in conseguenza dell'introduzione delle nuove regole di finanza pubblica, cessano di avere applicazione le disposizioni introdotte dalla legge 232 del 2016 in materia di pareggio ed equilibrio di bilancio.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	958.292,52	986.710,64	966.034,07	969.674,24	956.674,24	954.674,24	0,376
Contributi e trasferimenti correnti	79.496,98	21.243,88	142.197,62	78.373,31	51.173,35	51.173,35	- 44,884
Extratributarie	247.766,11	227.318,95	185.608,14	214.529,96	225.224,08	225.324,08	15,582
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.285.555,61	1.235.273,47	1.293.839,83	1.262.577,51	1.233.071,67	1.231.171,67	- 2,416
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	18.640,03	23.604,08	23.467,03	25.584,96	0,00	0,00	9,025
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.304.195,64	1.258.877,55	1.317.306,86	1.288.162,47	1.233.071,67	1.231.171,67	- 2,212
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	189.835,20	300.693,17	254.113,14	333.013,62	115.000,00	115.000,00	31,049
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	206.919,47	623.130,73	299.415,74	287.033,71	0,00	0,00	- 4,135
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	396.754,67	923.823,90	553.528,88	620.047,33	115.000,00	115.000,00	12,017
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.700.950,31	2.182.701,45	1.870.835,74	1.908.209,80	1.348.071,67	1.346.171,67	1,997

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	988.012,38	958.665,59	1.091.092,16	1.085.899,85	- 0,475
Contributi e trasferimenti correnti	92.747,64	21.074,37	152.847,62	99.315,97	- 35,022
Extratributarie	249.333,82	228.811,00	249.185,28	293.778,25	17,895
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.330.093,84	1.208.550,96	1.493.125,06	1.478.994,07	- 0,946
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.330.093,84	1.208.550,96	1.493.125,06	1.478.994,07	- 0,946
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	273.194,83	271.068,99	443.735,91	389.013,62	- 12,332
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	273.194,83	271.068,99	443.735,91	389.013,62	- 12,332
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.603.288,67	1.479.619,95	1.936.860,97	1.868.007,69	- 3,554

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali previsto già dalla Legge di bilancio 2020, la politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione, che tiene conto anche delle difficoltà delle famiglie e degli operatori economici a seguito della pandemia Covid 19, è pertanto la seguente:

- 1) Non aumentare la pressione fiscale;
- 2) Intensificazione, nel rispetto della normative di sospensione della riscossione a seguito degli effetti della pandemia ma in ragione di un principio basilare di equità, del recupero evasione ed elusione fiscale, con particolare riguardo alla TAR.I

Anche per l'anno 2021 è stato previsto il **fondo funzioni fondamentali** di cui agli artt. 106 del DI n. 34/2020 e 39 del DI n. 104/2020 che persegue la finalità di mettere in sicurezza, in ragione della crisi finanziaria provocata dall'emergenza Covid-19, gli equilibri degli enti locali.

Le risorse del **fondone** per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, sia quelle messe a disposizione per l'esercizio 2020 (art. 106 del DI n. 34/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del DI n. 104/2020) sia quelle messe a disposizione per l'esercizio 2021 (comma 822 dell'art. 1 della L. n. 178/2020 – Legge di bilancio per il 2021), possono essere utilizzate dagli enti tanto per compensare le minori entrate 2020-2021 derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 quanto a copertura delle maggiori spese 2020-2021 derivanti dalla medesima emergenza, nella stessa logica del Decreto interministeriale n. 212342 del 3 novembre 2020.

Servizi a domanda individuale

Con delibera di G.C. n. 19 del 17-03-2021 si è provveduto a determinare la tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2021.

Nella determinazione dei costi si è tenuto conto della sospensione dei servizi relativamente all'AS 2020/2021 e 2021/2022 a causa dell'emergenza Covid 19;

Per l'anno 2021 sono state rideterminati con un lieve aumento (solamente per i non residente e per la fascia più alta di reddito) le tariffe del servizio mensa scolastica come di seguito esplicitati in quanto a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è reso necessario apportare delle modifiche al servizio di refezione scolastica comunale con conseguente aumento dei costi del servizio.

• TARIFFA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ALUNNI RESIDENTI:

FASCE	FASCIA ISEE	TARIFFA PER PASTO
A	€ 0,00	-
B	Da € 0,01 ad € 3.000,00	€ 3,04
C	Da € 3.000,01 ad € 6.000,00	€ 3,26
D	Da € 6.000,01 ad € 9.000,00	€ 3,49
E	Da € 9.000,01 ad € 12.000,00	€ 3,82
F	Oltre € 12.000,00	€ 4,30

Nel caso di frequenza di più figli al servizio di refezione scolastica, al 2° figlio e successivi, verrà applicata la tariffa relativa alla quota pasto immediatamente inferiore a quella del 1° figlio. Non sarà applicata la riduzione per i figli successivi al 1° se quest'ultimo risulta essere nella fascia "A".

Per gli alunni non residenti si applica la tariffa massima di € 4,50

Totale entrate = € 73.300,00 Totale spese = € 84.300,00
Tasso di copertura del servizio= 86,95%

- **TARIFFA UTILIZZO SALA POLIVALENTE (DOCUP) - Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2020**

Tipologia di utilizzo	non a scopo di lucro			a scopo di lucro	
	Enti e Associazioni	Privati	Enti, Associazioni e privati	Enti, associazioni e privati	
Sede o residenza dell'utilizzatore	In Arizzano	In Arizzano	Non in Arizzano	In Arizzano	Non in Arizzano
*tariffa estiva	30,00	30,00	50,00	110,00	210,00
*tariffa invernale (con riscaldamento)	60,00	60,00	110,00	210,00	310,00

* tariffa giornaliera indipendentemente dal numero di ore per utilizzo della sala con ingresso libero, a pagamento o a invito, compreso l'utilizzo delle parti esterne.

- **TARIFFE MICRO NIDO - Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2020**

quota frequenza per n. 5 ore giornaliere	€ 270,00 mensili
quota frequenza per n. 6 ore giornaliere	€ 290,00 mensili
quota frequenza per n. 7 ore giornaliere	€ 310,00 mensili
quota frequenza per n. 8 ore giornaliere	€ 335,00 mensili
quota frequenza per n. 9 ore giornaliere	€ 380,00 mensili
quota frequenza per n.10 ore giornaliere	€ 400,00 mensili
quota frequenza per n.11 ore giornaliere	€ 420,00 mensili

la tariffa per i **non residenti** è maggiorata di € 30,00

Totale entrate = 21.500,00 Totale spese = € 26.320,00
Tasso di copertura del servizio= 81,69%

- **TARIFFA PALESTRA** - *Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2020*

Costo orario = € 7,75

Totale entrate = 100,00 Totale spese = € 300,00

Tasso di copertura del servizio= 33,33%

- **SERVIZIO PRE SCUOLA** - *Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2020*

Con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 4.09.2019, su richiesta dei genitori degli alunni, è stato ampliato il servizio di pre e dopo scuola portandolo a n. 10 ore settimanali da n. 6,5 ore settimanali.

Tariffa mensile € 25,00 – per un numero minimo di 15 iscritti

Tariffa mensile € 30,00 – per un numero inferiore a 15 iscritti

Nel caso di frequenza di più figli al servizio dal 2° figlio, per i residenti, verrà applicata una riduzione del 50% della tariffa.

Totale entrate = 4.050,00

Totale spese = € 8.290,00

Tasso di copertura del servizio= 48,85%

Fiscalità Locale

Canone unico patrimoniale

Dal 1° gennaio 2021, ai sensi dell'art. 1 c. 816-847 della Legge 160/2019, vengono soppresse la TOSAP/COSAP, l'Imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e ogni altro canone ricognitorio o concessorio.

Tali forme di prelievo vengono sostituite dal nuovo Canone Unico Patrimoniale. La norma prevede che il nuovo canone debba assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" soppresse salva la possibilità di modificare le tariffe.

Imposta municipale propria

La **Legge di Bilancio 2020 (art. 1 c. 738)** ha **abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC – imposta unica comunale** (ad eccezione della TARI) sostituita dalla **nuova imposta che unifica IMU e TASI**. La **nuova IMU 2020** mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI per la prima casa definita come abitazione principale ad esclusione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze;

La nuova Imu

L'abolizione della IUC e della TASI e l'introduzione della nuova IMU ha comportato per gli enti locali un adeguamento dei regolamenti comunali.

Con delibera di C.C. n. 17 del 1 luglio 2020 è stato approvato il nuovo regolamento IMU.

Con delibera di C.C. n. 18 del 1 luglio 2020 sono state approvate le nuove aliquote IMU, che vengono confermate anche per l'anno 2021 e risultano essere le seguenti :

• aliquota di base:	0,86 per cento
• aliquota abitazione principale: (cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)	0,60 per cento
• aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: (ad eccezione dei fabbricati strumentali necessari allo svolgimento di un'attività agricola da un soggetto che riveste la qualifica di imprenditore agricolo che sono esenti imposta)	0,20 per cento
• aliquota immobili non produttivi di reddito fondiario: ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86	0,76 per cento

Tassa rifiuti “Tari”

La quantificazione del tributo trova il suo fondamento nella necessità di coprire i costi sostenuti per l'erogazione del servizio raccolta dei rifiuti solidi urbani; la determinazione dei costi e la relativa classificazione è dettata dal D.P.R. n.158/1999. I costi di gestione del servizio riguardano la raccolta, il trasporto, il recupero, lo smaltimento, lo spazzamento strade e la gestione del Tributo; questi costi devono essere coperti integralmente dal gettito della TARI.

La legge 205/2017 attribuisce ad ARERA la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato di rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”.

Con la deliberazione 443/2019/R/RIF l'ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

Il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni, con l'articolo 30, comma 5, ha definitivamente disposto la proroga che tutti si aspettavano, ossia quella che prevede il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al 30 giugno, termini sganciati da quelli di approvazione del bilancio di previsione, spostati anch'essi dal 31 marzo al 30 aprile.

Per tale motivazione, si rimanda l'approvazione delle tariffe e pertanto il bilancio verrà approvato senza tariffe Tari e, quindi inserendo nella relativa voce di entrata la previsione determinata per l'anno 2020.

Successivamente con l'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti per il 2021 e delle relative tariffe verranno apportate le necessarie variazioni di adeguamento dell'entrata e della spesa.

Addizionale comunale irpef

Nonostante :

- I dati sull'andamento del PIL e l'incidenza della cassa integrazione sui redditi dei lavoratori dipendenti;
- l'elevato numero di contratti a tempo determinato non rinnovato da imprese in crisi;
- gli effetti sui lavoratori autonomi;

Causati dalla pandemia Covid 19 fanno presumere un calo dell'addizionale comunale Irpef

L'aliquota relativa dell'addizionale comunale all'IRPEF rimane invariata rispetto all'anno 2020 (aliquota 0,5%) e la previsione di entrate non viene diminuita in quanto anche per l'anno 2021 è stato previsto il **fondo funzioni fondamentali** di cui agli artt. 106 del DL n. 34/2020 e 39 del DL n. 104/2020 che persegue la finalità di mettere in sicurezza, in ragione della crisi finanziaria provocata dall'emergenza Covid-19, gli equilibri degli enti locali.

Le risorse del **fondone** per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, sia quelle messe a disposizione per l'esercizio 2020 (art. 106 del DL n. 34/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del DL n. 104/2020) sia quelle messe a disposizione per l'esercizio 2021 (comma 822 dell'art. 1 della L. n. 178/2020 – Legge di bilancio per il 2021), possono essere utilizzate dagli enti tanto per compensare le minori entrate 2020-2021 derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 quanto a copertura delle maggiori spese 2020-2021 derivanti dalla medesima emergenza, nella stessa logica del Decreto interministeriale n. 212342 del 3 novembre 2020.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Alla data odierna, per il triennio 2021/2023, non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie,

Le entrate previste per finanziare spese in conto capitale sono:

- Entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.
- "Ristori Frontalieri" – anno di riferimento 2019, stimati nella misura di € 90.659,00, per interventi di manutenzione straordinaria sul territorio.
- Trasferimenti dallo Stato ai sensi dell'art.1 commi 29 ss L.160/2019 (Legge di Bilancio 2020), quest'anno integranti, per lo stesso importo, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 29-bis, della legge n. 160 del 2019, inserito dall'art. 47, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia»: pertanto, la somma complessivamente sarà pari ad € 100.000,00 e verrà utilizzata per interventi di efficientamento energetico ed in particolare "Manutenzione straordinaria copertura tetto sede municipale"
- Contributo di € 84.000,00 concesso dalla Regione Piemonte, con D.G.R. n. 3-1385 del 19.05.2020 e successiva determinazione dirigenziale n. 525/A1802B del 2.03.2021, che verrà utilizzato per lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali e realizzazione parcheggio in Località Cresseglio, i suddetti lavori sono stati approvati dalla Giunta Comunale di questo Comune con atto n. 40 del 10.06.2020,

La realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio 2021/2023, considerato che non è previsto il ricorso all'indebitamento mediante l'assunzione di nuovi mutui.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede di far ricorso all' indebitamento per la realizzazione di opere pubbliche, pur sussistendo i margini di legge per l'assunzione di mutui, in quanto non si ritiene di gravare il bilancio comunale di ulteriori spese derivanti dal rimborso degli oneri connessi al rimborso degli eventuali prestiti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	986.710,64	967.114,07	967.114,07
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	21.243,88	31.370,00	31.370,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	227.318,95	215.043,96	216.043,96
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.235.273,47	1.213.528,03	1.214.528,03
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	123.527,35	121.352,80	121.452,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	5.784,76	4.454,74	3.243,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		117.742,59	116.898,06	118.209,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	152.625,09	120.042,99	89.172,91
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		152.625,09	120.042,99	89.172,91
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico.

Le previsioni di spesa sono state effettuate sulla base degli oneri sostenuti negli esercizi precedenti, tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate nonché degli oneri derivanti da obbligazioni assunte in esercizi pregressi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata.

Il Comune di Arizzano copre integralmente la propria spesa corrente con le entrate correnti, e non si evidenziano rischi di squilibrio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata approvata con deliberazione G.C. n. 23 del 17/03/2021 che così riassume

<i>DIPENDENTI IN SERVIZIO</i>	<i>QUALIFICA</i>	<i>POSIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
Finanziario	Istruttore direttivo	D	1
Amministrativo	Istruttore	C	2
Tecnico – Edilizia Privata	Istruttore direttivo	D	1
Tecnico – Servizi Lavori Pubblici	Esecutore Tecnico	B	1
Polizia Urbana	Istruttore	D	1
<i>DIPENDENTI DA ASSUMERE</i>	<i>QUALIFICA</i>	<i>POSIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
Amministrativo	Istruttore direttivo	D	1
Tecnico – Servizi Lavori Pubblici	Istruttore	C	1 per 18 ore settimanali

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non viene redatto il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi in quanto non si prevede l'acquisto di beni o l'affidamento di servizi di importo superiore ad € 40.000,00.

Programma e progetti di investimento

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Elenco programma lavori pubblici/manutenzioni straordinarie anno 2021

OGGETTO	IMPOR TO PROGETTO	FINANZIAMENTO	
		Finanziamento	Importo
<i>Opere Pubbliche e Manutenzioni</i>			
Ripristino strade e vie comunali	117.175,00	B C	33.175,00 84.000,00
Installazione nuovi centri luminosi	11.000,00	A B	10.000,00 1.000,00
Sistemazione locali da adibire a negozio alimentari	15.000,00	A	15.000,00
Manutenzione straordinaria copertura tetto sede municipale	120.000,00	A D	20.000,00 100.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio	10.000,00	A	10.000,00
Realizzazione parcheggio in Via Cresseglio	54.484,00	B	54.484,00
Pulizia straordinaria e taglio piante lungo i rii e aree boschive	3.354,62	E	3.354,00
Acquisizioni terreni da privati	2.000,00	B	2.000,00

- A) Oneri di Urbanizzazione
- B) Fondo Frontalieri
- C) Contributo Regionale
- D) Contributo Ministeriale
- E) Oneri Vincolati

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Opere previste nel bilancio 2021 finanziate con il fondo pluriennale vincolato (impegni assunti nell'esercizio 2020 ma esigibili nel 2021)

Opere Pubbliche	Importo	Finanziamento
Lavori pronto intervento ripristino viabilità a seguito dissesti causati dalla forti piogge giugno 2020	81.436,64	FPV
Rifacimento copertura e tinteggiatura scuole elementari	116.659,49	FPV
Lavori di impermeabilizzazione terrazzo scuola dell'infanzia	9.770,37	FPV
Manutenzione straordinaria locali sede municipale	2.074,00	FPV
Realizzazione parcheggio pubblico Cissano	7.341,00	FPV
Realizzazione parcheggio pubblico Arizzano-Capoluogo – Via Castello	3.104,83	FPV
Realizzazione parcheggio pubblico Cresseglio	9.516,00	FPV
Ripristino strade e vie comunali	8.155,40	FPV
Installazione nuovi centri luminosi	12.435,62	FPV
Misure anti Covid- Messa in sicurezza area "Parco Rosa" da destinare alla didattica all'aperto	20.178,80	FPV
Riparazione danni impianto fotovoltaico c/o edificio scolastico	3.050,00	FPV
Manutenzione straordinaria edificio scolastico	1.789,06	FPV
Manutenzione straordinaria patrimonio	2.318,00	FPV
Manutenzione Micro Nido	3.000,00	FPV
Acquisto arredi sede municipale	1.967,14	FPV
Acquisto giochi per aree verdi pubbliche	2.969,36	FPV
Incarico professionale per variante PRG	1.268,00	FPV
TOTALE OPERE	287.033,71	

Elenco programma lavori pubblici anno 2022/2023

OGGETTO	ANNO 2022	ANNO 2023	FINANZIAMENTO
Ripristino strade e vie comunali	80.000,00	80.000,00	B) 80.000,00
Installazione video camere in varie località	10.000,00	10.000,00	A) 10.000,00
Installazione nuovi centri luminosi	15.000,00	15.000,00	A) 15.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio	10.000,00	10.000,00	A) 10.000,00

A) Oneri di Urbanizzazione

B) Fondo Frontalieri

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare le previsioni di bilancio improntate all'osservanza degli stessi

EQUILIBRI DI BILANCIO 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		861.118,24			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		25.584,96	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.262.577,51 0,00	1.233.071,67 0,00	1.231.171,67 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.255.580,37 0,00 21.752,85	1.202.201,59 0,00 21.644,47	1.205.393,26 0,00 21.588,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		32.582,10 0,00 0,00	30.870,08 0,00 0,00	25.778,41 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		287.033,71	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		333.013,62	115.000,00	115.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		620.047,33 0,00	115.000,00 0,00	115.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	525.492,17	144.219,94	0,00	669.712,11	482.208,88	0,00	0,00	482.208,88	482.508,88	0,00	0,00	482.508,88
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	61.910,35	0,00	0,00	61.910,35	62.715,00	0,00	0,00	62.715,00	62.765,00	0,00	0,00	62.765,00
4	125.874,50	131.268,92	0,00	257.143,42	132.800,00	0,00	0,00	132.800,00	134.800,00	0,00	0,00	134.800,00
5	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
6	7.699,96	2.969,36	0,00	10.669,32	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
7	2.281,98	0,00	0,00	2.281,98	2.179,99	0,00	0,00	2.179,99	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00
8	1.500,00	1.268,00	0,00	2.768,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
9	290.549,32	97.109,26	0,00	387.658,58	288.614,87	10.000,00	0,00	298.614,87	287.643,67	10.000,00	0,00	297.643,67
10	116.798,62	225.211,85	0,00	342.010,47	116.579,88	105.000,00	0,00	221.579,88	117.720,00	105.000,00	0,00	222.720,00
11	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12	69.870,00	3.000,00	0,00	72.870,00	67.820,00	0,00	0,00	67.820,00	67.820,00	0,00	0,00	67.820,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3.000,00	15.000,00	0,00	18.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	47.403,47	0,00	0,00	47.403,47	38.782,97	0,00	0,00	38.782,97	39.535,71	0,00	0,00	39.535,71
50	0,00	0,00	32.582,10	32.582,10	0,00	0,00	30.870,08	30.870,08	0,00	0,00	25.778,41	25.778,41
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	365.702,00	365.702,00	0,00	0,00	365.702,00	365.702,00	0,00	0,00	365.702,00	365.702,00
TOTALI	1.255.580,37	620.047,33	398.284,10	2.273.911,80	1.202.201,59	115.000,00	396.572,08	1.713.773,67	1.205.393,26	115.000,00	391.480,41	1.711.873,67

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	610.018,30	150.284,19	0,00	760.302,49
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	63.058,38	0,00	0,00	63.058,38
4	173.547,66	131.744,72	0,00	305.292,38
5	3.300,00	0,00	0,00	3.300,00
6	7.815,47	2.969,36	0,00	10.784,83
7	8.683,96	0,00	0,00	8.683,96
8	3.000,00	1.268,00	0,00	4.268,00
9	318.183,27	101.954,26	0,00	420.137,53
10	133.422,90	233.794,88	0,00	367.217,78
11	4.531,05	0,00	0,00	4.531,05
12	93.827,08	3.000,00	0,00	96.827,08
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	8.590,00	15.000,00	0,00	23.590,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	18.650,62	0,00	0,00	18.650,62
50	0,00	0,00	38.048,15	38.048,15
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	425.459,63	425.459,63
TOTALI	1.446.628,69	640.015,41	463.507,78	2.550.151,88

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	861.118,24								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		312.618,67	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.085.899,85	969.674,24	956.674,24	954.674,24	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.446.628,69	1.255.580,37	1.202.201,59	1.205.393,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	99.315,97	78.373,31	51.173,35	51.173,35			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	293.778,25	214.529,96	225.224,08	225.324,08					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	389.013,62	333.013,62	115.000,00	115.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	640.015,41	620.047,33	115.000,00	115.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.868.007,69	1.595.591,13	1.348.071,67	1.346.171,67	Totale spese finali	2.086.644,10	1.875.627,70	1.317.201,59	1.320.393,26
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	38.048,15	32.582,10	30.870,08	25.778,41
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	380.657,54	365.702,00	365.702,00	365.702,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	425.459,63	365.702,00	365.702,00	365.702,00
Totale titoli	2.248.665,23	1.961.293,13	1.713.773,67	1.711.873,67	Totale titoli	2.550.151,88	2.273.911,80	1.713.773,67	1.711.873,67
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.109.783,47	2.273.911,80	1.713.773,67	1.711.873,67	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.550.151,88	2.273.911,80	1.713.773,67	1.711.873,67
Fondo di cassa finale presunto	559.631,59								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Fondo di Cassa	+	861.118,24
Entrata	+	2.248.665,23
Spesa	-	2.550.151,88
Differenza	+	559.631,59

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	<p>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p><i>La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."</i></p> <p>Nella missione rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none">- Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali;- Amministrazione e funzionamento dei servizi generali e di segreteria, servizi economico-finanziari, tributari, sviluppo e gestione delle politiche per il personale;- Servizi di anagrafe e stato civile, elettorali e statistici;- Servizi di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico. <p>L'obiettivo della missione è il funzionamento generale dell'Ente e le attività sono prevalentemente di supporto ad altri servizi.</p>
MISSIONE	<p>03 Ordine pubblico e sicurezza</p> <p><i>La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."</i></p> <p>Nella missione rientrano l'amministrazione e il funzionamento di attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza locale. Tali attività vedono in prima linea la Polizia Municipale deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza nei limiti consentiti dall'organico attuale.</p> <p>La finalità della missione è quella di garantire le attività di controllo e vigilanza al fine di mantenere un buon livello di sicurezza per i cittadini. Proprio grazie all'attività preventiva, attuata con sistemi di videosorveglianze e controllo elettronico della velocità, nel nostro Comune risulta, infatti, decisamente bassa la presenza di piccola criminalità.</p>

MISSIONE	04	<p>Istruzione e diritto allo studio</p> <p><i>La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:</i></p> <p><i>“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione.</i></p> <p>Nella missione rientrano le attività collegate con la pubblica istruzione e i relativi servizi di supporto finalizzati a garantire il diritto allo studio.</p> <p>Nel nostro Comune è presente una scuola dell’infanzia ed una scuola primaria.</p>
MISSIONE	05	<p>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</p> <p><i>La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:</i></p> <p><i>“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico</i></p> <p><i>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”</i></p> <p>Al fine di valorizzare le attività culturali il Comune concede annualmente dei contributi alle associazioni presenti sul territorio per lo svolgimento di attività culturali.</p>
MISSIONE	06	<p>Politiche giovanili, sport e tempo libero</p> <p><i>La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:</i></p> <p><i>“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”</i></p> <p>Il Comune dispone di un'area attrezzata polivalente e di un campo di calcio</p> <p>Al fine di valorizzare le attività sportive il Comune concede annualmente dei contributi alle associazioni presenti sul territorio per lo svolgimento di tali attività.</p>

MISSIONE 07 Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Nella missione sono comprese le attività di valorizzazione del potenziale turistico del Comune.

Sul territorio oltre alla Pro loco ed il Gruppo Alpini sono presenti varie associazioni che collaborano con il Comune per organizzare varie attività turistiche volte a coinvolgere giovani e anziani.

Al fine di valorizzare le attività Turistiche il Comune concede annualmente dei contributo alle associazioni presenti sul territori per lo svolgimento di tali attività.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

-----MI

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*

Nella missione 9 rientrano le attività e i servizi finalizzati alla tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali e di difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria.

La gestione del servizio idrico integrato compete alla Società Acqua Novara VCO spa già dall'anno 2007 quando, per dare attuazione alla legge Galli (L. 36/1994), 86 comuni delle province di Novara e del VCO (il cosiddetto ATO1) hanno sottoscritto un Accordo di Programma finalizzato alla costituzione ed al controllo del gestore unico d’ambito, individuato, appunto, nella neo-costituita Acqua Novara.VCO S.p.a

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani Servizio è gestito dalla Società CONSER. VCO SpA.

Al Consorzio Obbligatorio di Bacino Unico del Verbano Cusio Ossola spettano le competenze di governo e coordinamento in forma associata dei servizi di igiene urbana.

Nella missione sono compresi i lavori di manutenzione delle aree e spazi a verde pubblico. Per il triennio 2021/2023 si prevede, per una parte di aree verdi pubbliche, di appaltare il servizio di pulizia. Della manutenzione e taglio verde delle restanti aree si occuperà l’operaio del Comune.

MISSIONE 10**Trasporti e diritto alla mobilità**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

Rientrano in questa missione le attività volte a garantire la viabilità e la sicurezza della circolazione stradale. Comprende servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali, di pulizia tombini e cunette e di sgombero neve e della illuminazione pubblica.

Per il triennio 2021/2023 si prevede, di appaltare il servizio di pulizia strade per un totale di circa 8 km. Della pulizia delle restanti strade si occuperà l'operaio del Comune.

Per quanto riguarda gli investimenti si prevedono i seguenti interventi:

- Realizzazione parcheggio in Frazione Cresseglio
- Lavori di manutenzione straordinaria strade
- Integrazione punti luce

MISSIONE 11**Soccorso civile**

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Rientrano in questa missione le attività relative alla protezione civile finalizzate alla previsione, al soccorso e al superamento di eventuali emergenze derivanti da calamità naturali. Il servizio viene gestito in collaborazione con le Squadre Locali di Protezione Civile.

Del Servizio si occupa l'Unione Montana dei Comune di Arizzano e Vignone.

MISSIONE 12**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Rientrano in questa missione:

- Le attività in materia di protezione sociale a garanzia dei diritti della famiglia, di minori ed anziani, di disabili e, in generale, di soggetti a rischio di esclusione sociale.

Del Servizio si occupa l'Unione Montana dei Comuni di Arizzano e Vignone in collaborazione con il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano.

- Il servizio necroscopico e cimiteriale viene svolto in Convenzione con il Comune di Vignone, capo convenzione.

- Il Comune gestisce dall'anno 2007 un Micro Nido dalla capienza massima di 18 bambini. Il servizio è affidato in gestione.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Rientrano in questa missione le attività finalizzate a promuovere lo sviluppo del territorio con particolare riferimento alle attività produttive in ambito commerciale, artigianale e industriale.

Del Servizio si occupa l'Unione Montana dei Comuni di Arizzano e Vignone.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Nella missione 20 si trovano i seguenti fondi:

- fondo di riserva per la competenza

- fondo di riserva di cassa

- fondo crediti di dubbia esigibilità

- fondo accantonamenti indennità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo non inferiore allo 0,3% delle spese correnti e un valore massimo non superiore al 2% delle medesime spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.Lgs. 118/2011.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i> La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i> La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”</i>

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari non viene redatto, in quanto in quanto non si prevede di procedere alla alienazioni dei immobili comunali.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati:

- Mantenimento degli stessi e miglioramento della qualità.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 57 comma 2 del d.l. 124/19 (collegato fiscale) dispone che a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi le disposizioni di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare l'articolo 57 comma 2 (di seguito riportato) prevede la disapplicazione di una serie di norme in materia di contenimento e riduzione della spesa, fermo restando le disposizioni che prevedono vincoli relativi alla spesa di personale.

Art. 57 comma 2 d.l. 124/2019

"A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89"

Restano, pertanto, ancora in vigore le seguenti disposizioni:

- Art. 1 c. 146, Legge 228/2012 – Divieto incarichi di consulenza in materia informatica;
- Art. 1 c. 512 ss. gg., L. 208/2015 – Limitazione delle spese per l'informatica
- Art. 9 c. 28 d.l. 78/2010 – Limitazioni di spesa per il lavoro flessibile
 - Art. 7 c. 5-bis d.lgs. 165/2001 e art. 22 c. 8 d.lgs. 75/2017 – Divieto incarichi di collaborazione coordinata e continuativa
 - Art. 1 c. 557-quater e 562 l. 296/2006 – Limitazioni di spesa per il personale.

Triennio 2021/2023

- Le postazioni di lavoro dotate di apparecchiatura informatica sono in numero strettamente necessaria per assicurare i servizi essenziali e in uso esclusivo ai dipendenti. Gli uffici di ragioneria, segreteria/tributi e demografici utilizzano come stampante il fotocopiatore centrale il che consente una notevole economia sull'utilizzo del toner. Le stampanti degli altri uffici hanno caratteristiche e dimensioni diverse a seconda della necessità di utilizzo. Il Comune ha in uso il software, unico, per la gestione dei servizi di pubblicazione e trasparenza, contabilità, servizi demografici, ufficio tecnico, tributi. Normalmente vengono posti in essere tutti gli accorgimenti atti a realizzare risparmi di gestione non solo relativamente alla dotazione informatica, ma in relazione a qualsiasi tipo di azione condotta negli uffici.

-Parco Macchine .

Il Comune possiede

- n. 1 autovettura e uno scooter elettrico in uso alla Polizia Locale.
- n. 1 autovettura destinata all' area tecnica e al servizio di protezione civile
- n. 1 Unimog, n.1 piaggio porter e n. 1 pala meccanica destinati ai servizi esterni, ivi compreso la salatura delle strade e lo spazzamento neve.

- Gli uffici e servizi sono ubicati in un unico immobile di proprietà comunale, che comprende anche una sala ambulatorio, il locale in uso locativo a Poste Italiane S.p.a. e la rimessa per i mezzi comunali.

Il Comune possiede inoltre:

- Un fabbricato "ex sede municipale" concesso in comodato d'uso gratuito alla Associazione Ama Musica.
- Un fabbricato posto in località Mulini, concesso in comodato d'uso gratuito al Gruppo Alpini di Arizzano.
- Un fabbricato concesso in locazione al Circolo Amici di Arizzano.
- Una sala polivalente detta "Sala Docup"
- Un fabbricato "ex negozio alimentari" concesso in locazione..

Il Comune non possiede immobili ad uso abitativo.

Il Comune pone in pratica tutti gli accorgimenti possibili a realizzare risparmi di gestione ed utilizza con la necessaria oculatezza i propri mezzi e beni mobili ed immobili, senza trascurare qualsiasi azione che possa condurre, ove possibile, ad ulteriore contenimento della spesa corrente, come si può verificare dall'esame delle previsioni contenute nel bilancio 2021/2023.

La spesa del Comune di Arizzano è estremamente contenuta e limitata alle funzioni e ai servizi fondamentali, e non è ulteriormente comprimibile.

Per l'anno 2021 sono state rivisti gli affidamenti delle utenze telefoniche, di energia elettrica e di gas naturale, nel tentativo di conseguire un risparmio di spesa.

Considerazioni Finali

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023.

Comune di Arizzano, lì 14 aprile 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Angela Giannuzzi

Il Rappresentante Legale
Arch. Enrico Calderoni